

# ■ CASSANO L'impianto di contrada Bruscata di Sibari Sequestrato il depuratore

di ANTONIO IANNICELLI

CASSANO - Sequestrato il depuratore di contrada Bruscata a Sibari.

Ieri mattina gli uomini della Capitaneria di Porto hanno messo i sigilli a uno dei sei impianti di depurazione del comune di Cassano. È stato sequestrato quello allocato in contrada Bruscata dove confluiscono i liquami di alcuni villaggi turistici della costa cassanese. Il sequestro, da quanto si è appreso, sembra che sia da addebitare al cattivo funzionamento dell'impianto. "Da alcuni giorni per causa di forza maggiore l'impianto ci ha detto telefonicamente il primo cittadino di Cassano, Gianni Papasso - veniva alimentato con un gruppo elettrogeno.

Comunque, già ieri pomeriggio, subito dopo

la notifica del decreto di sequestro ho riunito la giunta municipale e abbiamo predisposto - ha tenuto a evidenziare il sindaco Papasso - un atto di indirizzo nei confronti degli uffici competenti

**Il sindaco  
ha predisposto  
immediati  
controlli**

a voler intervenire in somma urgenza sull'impianto di depurazione di contrada Bruscata e su tutti gli altri impianti presenti sul territorio comunale così come sulle pompe di sollevamento. Comunque, c'è da dire, che gli impianti di depurazione di Cassano sono vetusti, risalendo le loro realizzazioni agli anni ottanta".

Recentemente sugli impianti di depurazione della città delle terme sono stati effettuati lavori per circa 250.000 euro. Il primo cittadino cassanese ha anche tenuto a precisare che al momento non gli è stato notificato nessun altro provvedimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA